



Il 16 agosto si rinnoverà la manifestazione a San Rocco di Camogli

Gli amici più fedeli



Cani mascotte, poliziotti, infermieri e anche baby-sitter
Le storie dei protagonisti: esempi di straordinaria generosità

LA STORIA

Rossella Galeotti / CAMOGLI

Angeli custodi a quattro zampe. Mascotte. Poliziotti. Infermieri. Baby-sitter. Amici di sempre. Per sempre. Sono i protagonisti del 61° Premio internazionale Fedeltà del cane, organizzato dall'associazione Valorizzazione turistica San Rocco di Camogli. Martedì 16, giornata in cui si festeggia il patrono, la piazzetta dietro alla chiesa si trasforma in un palcoscenico internazionale per i finalisti: il vincitore è primus inter pares perché, come spiega la presidente dell'associazione e conduttrice dell'evento, Sonia Gentoso, «tutti meritano lo stesso riconoscimento, gli stessi applausi, la stessa ammirazione».

Quest'anno il Premio torna in presenza, senza restrizioni né prenotazione. Storie di straordinaria generosità, come quella di Balù e Blu, di Rebbio (Como), affidati a nonna Imelde dalla nipote, Carlotta, che abbaiano disperatamente per attirare l'attenzione di un passante, salvando, così, l'anziana, caduta in

giardino. Tutta genovese la vicenda di Clyde, fantasia di 10 anni: una capra, rimasta agganciata a una rete metallica, gli deve la vita, come il caprettino che avrebbe dato alla luce poco dopo; ritireranno il riconoscimento Miriam Bomboni e Stefania Gori, volontaria del canile Monte Contessa e Rifugio Sherwood. E poi Emma, Labrador di 6 anni consegnato a Carmela, non vedente, dal Servizio cani guida dei Lions di Limbiate, che, al rientro dopo la spesa, impedisce alla sua migliore amica di entrare in casa, dove era divampato un incendio. Matteo Oxilia, direttore della comunicazione della Feralpisalò, la prima squadra di football italiana ad avere adottato un cane, arriverà a San Rocco con Leo, Setter di 11 anni, mascotte della società calcistica di Salò (Brescia): una storia che, grazie ai "Leoni del Garda", si proietta nel futuro con pet therapy e progetti per le scuole.

Leone e Nagut, in forza alla polizia di Stato, sono una coppia formidabile nel loro ruolo di cani antidroga; fondamentali nel ritrovare grandi quantità di stupefacenti, saliranno sul palco insieme al viceispettore Laura Bisio, all'as-

sistente Tiziana Parodi e all'ispettore Alessandro Pilotto, responsabile della squadra cinofili della polizia di Genova.

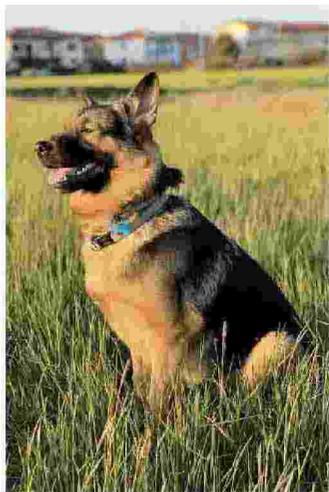
Nato cieco, Marley, Pastore tedesco, è stato accolto da Carlotta Nelli e Marco Chimenti, di Santa Maria a Monte (Pisa). «Una scelta di cui non ci pentiremo mai» dicono «Ora Marley gioca a pallone, salta, sale le scale, è un cane autonomo e felice e noi con lui». Nella "rosa" dei finalisti anche Melo, per 17 anni custode e portafortuna dell'ex monastero dei benedettini e sede del dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania, scomparso a gennaio: è stata lanciata una petizione sostenuta personalità accademiche per dedicargli un angolo del monastero.

Ancora: il progetto Serena con i suoi cani "allerta diabetico" e con i "batten dog", angeli con la coda che vegliano sulle persone colpite da queste patologie (tanti i bambini) e rappresentano un prezioso supporto per le famiglie; saranno presenti Roberto Zampieri, ideatore e fondatore del progetto Serena (Verona), Sara Calgaro e Michele Berlato (Venezia), Michele Berlato, Elisa Di Bosco (Mila-

no) e Francesca Soggiu (Alghero). Gloria per il meticcio Pulce: in piena emergenza per la pandemia ha salvato il padrone, Sergio Lotti (Ardenno, Sondrio), che aveva perso i sensi, leccandogli il volto. Da Gandino (Bergamo) la storia di Shiva, che non ha esitato a lanciarsi in un dirupo per soccorrere la sua padrona, Marilena Facchini. Dall'estero Premio fedeltà a Bear, che ha ritrovato 100 koala strappandoli a morte certa dagli incendi della "Black summer" australiana; Premio fedeltà alla memoria a Boris e Sara, il lupo e la randagia, uccisi nel rogo del Rifugio Italia KJ2, fondato dall'ex fotografo Andrea Cisternino, ospite d'onore a San Rocco e Premio Bontà. Per la stessa sezione saranno premiati, tra gli altri, i volontari della Lega Amici degli animali Rapallo, con la presidente Gabriella Bellati e la vice Elisabetta Calcagno e gli educatori Laura Crotti e Riccardo Rogina. Menzione alla memoria a Maya, ai cani della Protezione civile di Piacenza e a Nora e Ugo, del nucleo cinofilo di soccorso Agata, di Genova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In alto Clyde, che ha salvato la vita di una capra e del suo piccolo; qui sopra, da sinistra, Leo, mascotte della Feralpisalò; Marley, cane cieco; Emma, che ha salvato la sua padrona non vedente

FOTO:CLAUDIA OLIVA